



COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

DETERMINAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO N. 20 DEL 13/12/2018

REG.GEN.

N. 518 DEL 13/12/2018

OGGETTO:

**Servizio informatico di gestione dell'ordinativo informatico. Servizio Tesoriere dell'ente Banco di Sardegna S.p.a.
Impegno e liquidazione fattura 000670/PAMAN/18 e fattura 000153/PAMAN/18 - CIG ZA61AA5F4E**

L'anno **duemiladiciotto** del mese di **dicembre** del giorno **tedici** nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTI il combinato disposto dagli artt. 107 e 109, comma 2, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale tutti gli atti di gestione, ivi compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, sono posti a carico del Responsabile del Servizio;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del '14 maggio 2012;

VISTO il Decreto Sindacale protocollo n. 4 in data 13 luglio 2001 prot. 3441, con il quale la sottoscritta è stato nominata responsabile del servizio e titolare della posizione organizzativa dell'area Economico/Finanziaria;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26/04/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2018/2020;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26/04/2018 con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2018/2020;

PREMESSO CHE:

- il Servizio di Tesoreria comunale è gestito dall'istituto di credito Banco di Sardegna S.p.A, con sede legale in Cagliari , Viale Bonaria 33 e sede Amministrativa e Direzione Generale in Sassari, Piazzetta Banco di Sardegna 1 , codice fiscale 1564560900, Partita IVA 01577330903, sulla base della convenzione sottoscritta in data 04.12.2015 con scadenza al 31.12.2019;
- L'art. 4 della Convenzione di cui sopra con la quale *l'Ente e il Tesoriere si sono impegnati ad attivare , un efficace e efficiente sistema basato su mandati di pagamento , ordinativi di incasso sottoscritti digitalmente, con apposizione della firma digitale, con interruzione della relativa produzione cartacea.*
- Il Tesoriere dell'Ente "Banco di Sardegna" ha allestito una nuova piattaforma tecnologica che permette il trasferimento telematico con firma digitale e la conservazione dei documenti contabili in forma ottica, mediante il servizio di gestione dell'ordinativo informatico che rende disponibili le seguenti macrofunzionalità:
 1. automazione del processo di creazione e gestione dell'ordinativo informatico e di apposizione delle firme;
 2. gestione informatica dei documenti;
 3. utilizzo della firma digitale qualificata per rendere intrinsecamente sicuri i documenti firmati;
 4. gestione dell'invio sicuro dell'ordinativo informatico alla banca tesoriere;
 5. funzioni di archiviazione e conservazione in modo permanente su supporto ottico e a norme CNIPA dei documenti prodotti dell'ente;

DATO ATTO che con determina del S.F. n. 18 RG 437 del 28/11/2018 si è proceduto ad attivare il servizio "**Numera Tesoway**" per la gestione dell'ordinativo informatico presentato dal Banco di Sardegna che comprende sia l'attivazione del servizio che l'archiviazione informatica per singola disposizioni di incasso e pagamento;

CHE in virtù della suddetta convenzione è stato assunto l'impegno contrattuale di quanto segue::

- costo di conservazione sostitutiva per singola disposizione di pagamento/incasso pari a €0.35 più iva;
- costo archiviazione sostitutiva per singolo stipendio € 0,20;

VISTA La fattura n. 000670/PAMAN/18 DEL 16.02.2018 di € 2.032,95 e la fattura n. 000153/PAMAN/18 del 13.02.2018, emessa dal Banco di Sardegna S.p.A. Cagliari, con la quale si richiede il pagamento del servizio di documentazione e archiviazione per il periodo dal 01.01.2017 al 31.12.2017;

EFFETTUATI i riscontri di competenza ed accertata la regolarità del suddetto titolo di spesa;

ASSOLTI gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTO l'art. 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il base al quale, riguardo alle operazioni per le quali l'IVA è esigibile a partire dal 1° gennaio 2015 (intendendosi per tale l'iva riferita alle operazioni fatturate da detta data), le Pubbliche

amministrazioni (inclusi i Comuni), se non debtrici di imposta, a fronte di cessioni o prestazioni ricevute, pagano ai fornitori il solo corrispettivo trattenendo l'IVA che poi versano direttamente all'erario;

CHE per quanto attiene gli obblighi contabili i contribuenti, in ossequio alla novella norma appena richiamata, emettono fattura nei confronti della Pubblica amministrazione con l'addebito dell'Iva annotando la stessa con la seguente dicitura: "*scissione dei pagamenti*";

ACCERTATO che la fattura sopra richiamata rientra a pieno titolo nelle operazioni soggette alla scissione dei pagamenti;

VISTO l'articolo 48/bis del D.P.R. 602/1973, introdotto dall'art. 2, comma 9 del D.L. 262/2006 e dal relativo Decreto di attuazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, nonché da diverse circolari esplicative del medesimo Ministero, fra le quali ricordiamo la n. 22 del 29 Luglio 2008, la n. 29 dell'8 settembre 2009 e la n. 27 del 23 settembre 2011, il quale dispone che "A decorrere dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 2, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le società a prevalente partecipazione pubblica, prima di effettuare, a qualunque titolo, il pagamento di un importo superiore a ((cinquemila)) euro, verificano, anche in via telematica, se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo e, in caso affermativo, non procedono al pagamento e segnalano la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo. La presente disposizione non si applica alle aziende o società per le quali sia stato disposto il sequestro o la confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, ovvero della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero che abbiano ottenuto la dilazione del pagamento ai sensi dell'articolo 19 del presente decreto". Va ricordato inoltre che nell'importo maggiore di 5.000 euro è compreso anche l'importo dell'IVA; al contrario, tale importo non deve considerarsi nel caso dei pagamenti per i quali la P.A. deve ritenersi soggetta al regime di *split payment* (Circolare MEF n. 13 del 21 marzo 2018);

ACCERTATO che la fattura non rientra nelle operazioni di controllo di cui all'articolo 48/bis del citato D.P.R. 602/1973;

ACCERTATA la regolarità contributiva del creditore, come da Durc atti;

CHE, pertanto, nulla osta alla liquidazione della spesa di cui trattasi;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione di quanto dovuto;

VISTI:

- l'art. 184 del Tuel 18 agosto 2000, n. 267, recante disposizioni in ordine alla liquidazione delle spese;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di contabilità approvato con atto consiliare n. 09 dell'8 marzo 2018;
- Visto il regolamento dei controlli interni approvato con atto consiliare n. 09 dell'8 marzo 2018;

TUTTO CIÒ PREMESSO e considerato

DETERMINA

1. **DI IMPEGNARE E LIQUIDARE**, per le motivazioni rappresentate in premessa, in favore del banco di Sardegna S.p.A. , con sede legale in Cagliari, Viale Bonaria n. 33, e sede amministrativa e direzione generale in Sassari, Viale Umberto n. 36, c.f. e numero di iscrizione al registro delle Imprese di Cagliari 01564560900- Partita IVA 01577330903, le fatture n. 000670/PAMAN/18 del 16/02/2018 di € 2.032,95 di cui € 1.666,35 imponibile IVA e € 366,60 per IVA scissione pagamenti al 22%, a saldo dei costi documentali per l'esercizio 2017, imputandone il relativo onere come appresso:

Oggetto fattura	numero fattura	Data	Importo	CIG	capitolo di bilancio	impegno
Costi servizio documentali anno 2017 art. 18 della convenzione di Tesoreria: Doc. n. 2913 C.U. 0,70	000670/PAMAN/18	16/02/2018	2.032,95	ZA61AA5F4E	250/2/1	
Totale lordo liquidato			2.032,95			
Scissione pagamenti Iva Split 22% su imponibile di € 1.666,35			366,60			
Netto da pagare			1.666,35			

2. **DI IMPEGNARE E LIQUIDARE**, per le motivazioni rappresentate in premessa, in favore del banco di Sardegna S.p.A. , con sede legale in Cagliari, Viale Bonaria n. 33, e sede amministrativa e direzione generale in Sassari, Viale Umberto n. 36, c.f. e numero di iscrizione al registro delle Imprese di Cagliari 01564560900- Partita IVA 01577330903, le fatture n. 000153/PAMAN/18 del 13/02/2018 di € 4,15 di cui € 3,40 imponibile IVA e € 0,75 per IVA scissione pagamenti al 22%, a saldo dei costi documentali per l'esercizio 2017, imputandone il relativo onere come appresso:

Oggetto fattura	numero fattura	Data	Importo	CIG	capitolo di bilancio	impegno
Costi servizio documentali anno 2017 art. 18 della convenzione di Tesoreria: Doc. n. 2913 C.U. 0,70	000153/pama n/18	13/02/2017	4,15	ZA61AA5F4E	250/2/1	
Totale lordo liquidato			4,15			
Scissione pagamenti Iva Split 22% su imponibile di € 3,40			0,75			
Netto da pagare			3,40			

3. **DI TRATTENERE** sulla somma sopra liquidata l'importo di Euro **366,60 e € 0,75**, quale Iva da riversare all'erario per effetto della scissione dei pagamenti di cui all'art. 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e per l'effetto corrispondere al creditore medesimo la somma di Euro **1.666,35 + € 3,40**, accreditando la stessa sull'apposito conto corrente bancario dedicato contraddistinto dal seguente codice IBAN:IT 34 L 01015 17297 000070322832, intrattenuto presso Banco di Sardegna S.p.A;

4. **DI DISPORRE** che l'Iva ritenuta per effetto della citata scissione dei pagamenti sarà riversata all'Erario, entro i termini di legge, a mezzo di apposito modello F24 EP con addebito della relativa somma sul conto di tesoreria n. **IT 34D0100003245521300305624** intrattenuto da questo Comune presso la Banca d'Italia, Sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato di Nuoro;
5. **DI DARE ATTO**, altresì, che il sottoscritto Responsabile del Servizio, con la firma riportata in calce, esprime parere favorevole di regolarità tecnica sul presente provvedimento e ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa in via preventiva ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. n.267/2000 e smi;
6. **DI PUBBLICARE** la presente determinazione, in ottemperanza alle direttive recate dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nel sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione denominata: "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile del Servizio Finanziario

dott.ssa Rosanna Lai